

BASKET

## La Reale Mutua gioca, vince ed è sola in vetta

P. 56



BASKET, A2 MASCHILE GIRONE OVEST

# Reale Mutua, capolista e record sugli spalti

I gialloblù vincono il derby contro Casale davanti a 2280 spettatori e chiudono in vetta con un turno di anticipo

REALE MUTUA	76
CASALE	65

**REALE MUTUA:** A. Cappelletti 7, Marks 5, Alibegovic 12, Pinkins 16, Diop 18, Traini 1, Bushati 3, Campani 8, Toscano 6, Cassar, Ianuale, Reggiani. **All.:** Cavina.

**NOVIPIU':** C. Cappelletti, Tomasini 5, Valentini 4, Cesana 2, Denegri 6, Battistini, Martinoni 13, Giombini, Sims 12, Piazza 2, Roberts 10, Camara 11. **All.:** Ferrari.

**Parziali:** 23-24, 20-15, 21-16, 12-10.

**Arbitri:** Ursi, Bartolomeo, Pellicani

**Note:** Torino: da due 26/39, da tre 5/21, liberi 9/11. Casale: da due 19/34, da tre 4/28, liberi 15/24.

Una partita degna di uno scontro al vertice. Disputata al Pala Gianni Asti davanti a 2284 paganti (record stagionale) perchè iniziata prima del 'blocco' imposto dalla sindaca Appendino in seguito alle note vicende legate alla diffusione del coronavirus. Ha vinto la Reale Mutua sulla Novipiù Casale (76-65): trattandosi della

penultima giornata della stagione regolare del girone Ovest della serie A2 e avendo adesso i gialloblù quattro punti di margine sulla Junior seconda, ne consegue che Torino chiuderà al primo posto questa prima fase di stagione: domenica prossima, a Trapani, ultima giornata prima della fase 'a orologio' durante la quale si disputeranno sei partite contro altrettante formazioni del girone Est.

Punti che si sommeranno all'attuale graduatoria e daranno vita alla griglia dei playoff, dove la Reale darà l'assalto alla promozione. E, per quanto si è visto ieri, avendo tutte le carte in regola per sperare di farcela: lo pensano anche i tifosi, entusiasti a fine gara e incessanti nel loro sostegno a capitano Alibegovic e compagni. «Giocare in un ambiente del genere aiuta tanto - il commento di coach Cavina -. Nonostante tutto quello che sta avvenendo intorno

a noi e le dovute preoccupazioni, è stata una bella giornata di sport». «Rendiamo merito a Torino - è l'analisi di Ferrari, allenatore della Junior -. Non si è primi in classifica per caso: loro hanno giocato un incontro molto solido, noi siamo stati protagonisti di troppi alti e bassi. La differenza tra le due squadre, però, non mi è parsa così ampia: possiamo e dobbiamo ancora migliorare, per arrivare pronti ai playoff e dire la nostra in maniera seria».

Non che ieri la Novipiù non l'abbia fatto. Anzi: è scattata meglio al pronto via (16-24), ha proposto la solita sostanza di Martinoni e l'energia del baby Camara (senegalese, classe 2001), sprazzi di Denegri e Roberts, faticando però con Sims e pasticciando nei momenti più caldi con Valentini. La Reale, invece, ha ottenuto praticamente il massimo da ognuno:

«Avrei fatto giocare tutti trenta minuti, tanto ero soddisfatto - ancora Cavina -. Dopo avere concesso un po' troppo nel primo quarto (23-24, ndr), abbiamo sistemato alcune cose in difesa e costretto Casale a segnare 41 punti nei successivi trenta minuti. E' stata una grande vittoria, davvero».

Diop ha fatto registrare una doppia doppia (18 punti e 10 rimbalzi), Cappelletti ha giocato quasi sempre con enorme lucidità, Pinkins è salito di tono strada facendo realizzando due triple fondamentali, Alibegovic ha lanciato lo strappo a inizio terzo quarto e la panchina non ha fatto mancare nulla, rintuzzando anzi alla grande il tentativo di fuga ospite.

Messa la freccia a metà gara (43-39), la Reale ha poi toccato il +14 (62-48) chiudendo quasi in scioltezza. Una prova di forza fatta e finita, in attesa della fase caldissima della stagione. —

1. Ousmane Diop nella morsa dei giocatori dello Junior Casale. 2. Kruize Pinkins, il grande ex della sfida. 3. La Reale Mutua al termine sotto la curva a festeggiare con i tifosi.



REPORTERS

